

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 11 agosto 2022

Deliberazione n. 16

OGGETTO: Individuazione del Comune di Arezzo quale soggetto pubblico incaricato di avviare una procedura di co-progettazione per la selezione di enti del terzo settore e degli altri soggetti pubblici e/o privati operanti nelle tematiche inerenti l'avviso relativo al "Bando regionale per servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (D.R.T. 14522 DEL 13/07/22 E 14657 DEL 21/07/22)".

Presidente: Vicesindaco Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Paola Garavelli

Prospetto delle presenze alla seduta					
Ente	Presenza	Peso %	Ente	Presenza	Peso %
Comune di Arezzo	X	49,84	Comune di Capolona	X	2,75
Comune di Castiglion Fibocchi	X	1,13	Comune di Civitella della Chiana	X	4,63
Comune di Monte San Savino	X	4,45	Comune di Subbiano	X	3,2
Azienda Unità sanitaria locale Toscana Sud Est	X	34			
<i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i>				<i>7 su 7</i>	<i>100,00%</i>

LA CONFERENZA INTEGRATA
DELLA ZONA ARETINA
COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Visti:

- artt. 118 e 120 Costituzione;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

• Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

• Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

• DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;

• L.R.T. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti della cittadinanza sociale”;

• L.R.T. n. 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”;

• L.R.T. n. 66/2008 in materia di non autosufficienza;

• d.lgs. n. 117 del 3/07/2017 cd. Codice del Terzo Settore e, in particolare, gli artt. 55 co. 2 e ss;

• L.R.T. n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano” che disciplina e dettaglia le modalità relative all’attuazione del Codice del Terzo Settore nel territorio;

• Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;

• Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;

Vista la legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005);

Preso atto:

- che con decreto n. 14522 del 13 luglio 2022 (modificato con decreto n. 14657 del 21 luglio 2022 per correzione errore materiale) la regione Toscana ha approvato il Bando per i servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (Allegato A del decreto) al fine di migliorare l’occupabilità delle persone svantaggiate finanziando iniziative locali di inserimento e accompagnamento al lavoro, riservate a soggetti deboli e vulnerabili in carico ai servizi socio-sanitari territoriali;
- che il bando si colloca nell’ambito delle iniziative già avviate con bando precedenti per “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate” finanziate dal Programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2022 (bando 2016, bando 2018, bando 2020), in particolare dalle risorse assegnate all’asse B “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del programma;
- che il bando 2022 è cofinanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina VERBALE DI DELIBERA

Rilevato che:

- la Regione Toscana intende attuare azioni di contrasto al fenomeno della povertà e del disagio sociale, prevedendo una serie di misure per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti deboli, svantaggiati e a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di Tirocini di inclusione sociale ai sensi della delibera regionale n. 620 del 18/05/2020 con la quale sono state approvate le “Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione”;
- l'approccio adottato si basa su una metodologia integrata che vede i destinatari aderire ad un progetto personalizzato, predisposto insieme ai servizi sociali, ai centri per l'impiego zonali e ai soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, in particolare gli ETS;
- per la realizzazione di questa metodologia i soggetti pubblici incaricati attueranno una procedura di co-progettazione per la selezione degli enti del terzo settore e degli altri soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore oggetto dell'Avviso e che quindi le candidature presentate in risposta all'avviso regionale dovranno essere elaborate in un processo di co-progettazione, come definito nell'Allegato A DGR 570/2017 “Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con DGR n.1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale è Responsabile di Attività”;

Dato atto che i beneficiari, ovvero i soggetti ammessi a presentare dei progetti nelle tematiche inerenti l'avviso, sono le imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e che i progetti dovranno essere presentati da un ATS fra soggetti pubblici ed enti privati già costituita al momento della presentazione della domanda di finanziamento, della quale dovrà far parte, come disposto dall'art. 3 del Bando Regionale di cui trattasi, anche il soggetto pubblico che dovrà espressamente individuato dalla Conferenza Zonale Integrata (art. 70 bis co. 8 L.R. 40/2005 s.m.i.) nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria;

Rilevato che il Bando Regionale:

- all'art. 8 individua quale termine di scadenza entro il quale possono essere presentati i progetti da parte degli ATS costituiti la data del 26 settembre 2022 (“60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT”);

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

- all'art. 5 quantifica l'ammontare delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso regionale per la Zona Aretina nella somma di € 371.465,00 (Tabella 2);
- all'art. 11 stabilisce che i progetti ammessi verranno valutati da apposito Nucleo di Valutazione nominato dall'Amministrazione regionale ed elenca specificatamente i criteri di valutazione;
- all'art. 12 dichiara che l'elenco dei progetti finanziati sarà pubblicato di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione dei progetti, impegnando le risorse finanziarie fino ad esaurimento;

Richiamato, in ogni caso, integralmente l'Allegato A del Decreto Dirigenziale RT n. 14522 del 13/07/2022 "Avviso pubblico servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate 2° edizione", il quale stabilisce i requisiti di partecipazione e definisce le tipologie di intervento ammissibili, oltre che i soggetti destinatari delle attività;

Individuato il Comune di Arezzo quale soggetto delegato a rappresentare tutti i componenti della presente Conferenza integrata dei Sindaci della Zona Aretina e ritenuto, pertanto, di dare mandato al Comune di Arezzo medesimo di avviare una procedura di co-progettazione per la selezione di enti del terzo settore e degli altri soggetti pubblici e/o privati operanti nelle tematiche inerenti l'Avviso di cui all'oggetto nonché di procedere alla costituzione di un ATS con il soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 3 del bando regionale, al fine di presentare i progetti;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Delibera

di individuare il Comune di Arezzo quale soggetto delegato a rappresentare tutti i componenti della presente Conferenza integrata dei Sindaci della Zona Aretina dando, pertanto, mandato al Comune di Arezzo medesimo di avviare una procedura di co-progettazione per la selezione di enti del terzo settore e degli altri soggetti pubblici e/o privati operanti nelle tematiche inerenti l'Avviso di cui all'oggetto nonché di procedere alla costituzione di un ATS con il soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 3 del bando regionale, al fine di presentare i progetti

Presenti:

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Votanti: 7

Voti favorevoli: 7

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Esito: Approvata

Il Segretario

Dott.ssa Paola Garavelli



Il Presidente

Vicesindaco Lucia Tanti



